

CORRIERE DELLA SERA

Il sito del Corriere della Sera conta oltre 15 milioni e 700 mila utenti unici a settimana (dati AUDIWEB)

Link: <https://www.corriere.it/bello-italia/notizie/inviaggio-primavera-emilia-469d25fc-cf69-11ec-99b8-03572084bce6.shtml>

9 Maggio 2022

NEWSLETTER

InViaggio Primavera in Emilia

Benvenuti nel nuovo numero di InViaggio. Nella puntata di oggi **Marisa**

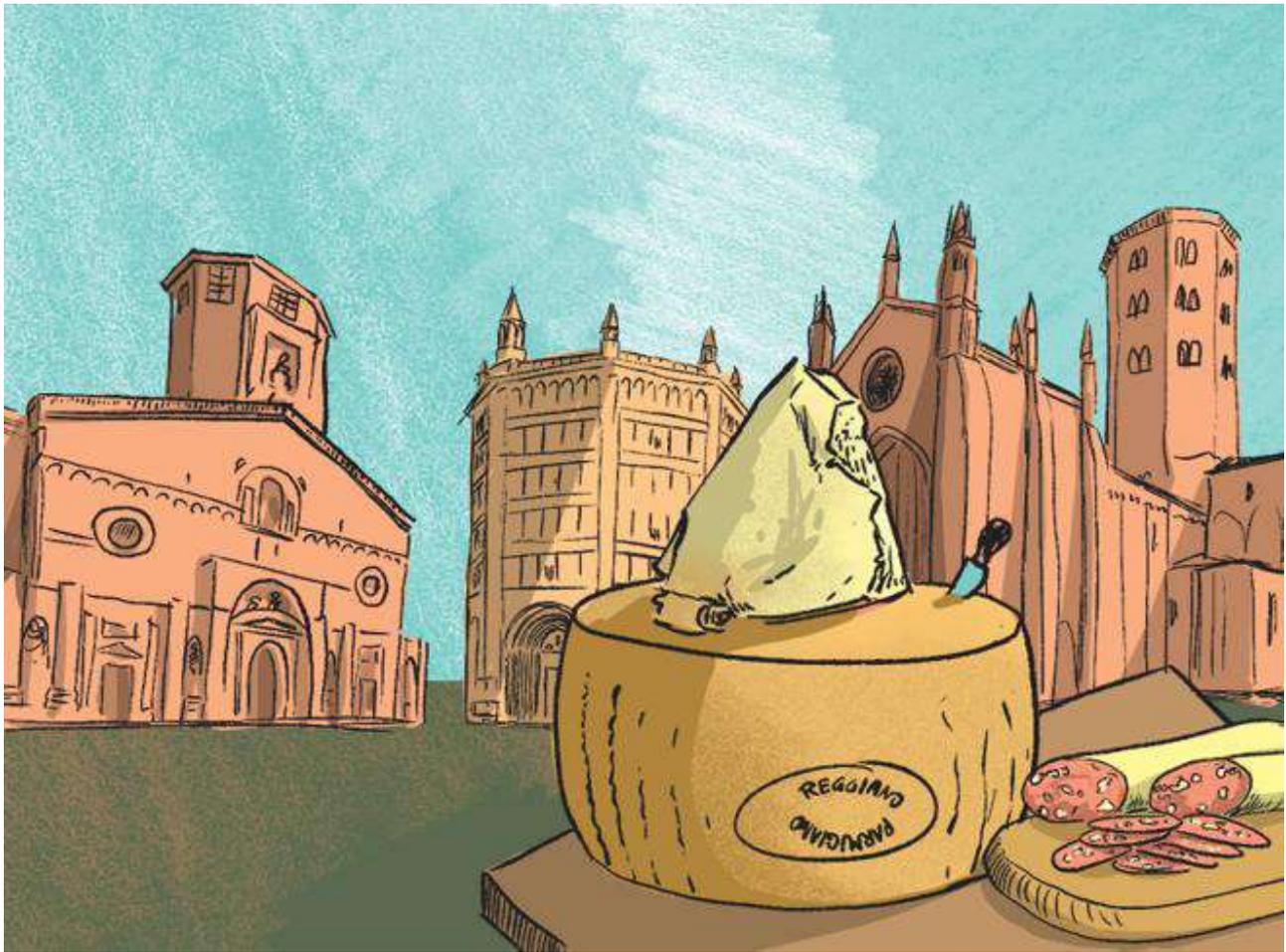
Fumagalli ci parla di una terra come l'**Emilia**, che sa fiorire anche con l'arte.

Vi presentiamo poi InViaggio, il nuovo inserto bimestrale del Corriere della Sera, a cura della redazione Eventi Culturali. E il 4 maggio in Sala Buzzati e in streaming si è tenuto l'evento **InViaggio - luoghi, idee, persone** - Un racconto dei luoghi in Italia e nel mondo con i giornalisti e le giornaliste del Corriere della Sera per presentare i viaggi 2022, se ve lo siete persi [lo potete vedere qui](#).

Grazie come sempre al nostro **Antonio Delluzio** perché le sue illustrazioni ravvivano queste pagine.

L'aria di primavera e l'estate portano con sé il desiderio di viaggiare. Tra le proposte dei nostri viaggi vi menzioniamo la [Calabria](#) e [Lisbona](#) a maggio, e il [Cern](#) o la [Giordania](#) a giugno. [Tutte le informazioni le trovate qui](#).

Vi piacerebbe proporre delle mete nuove? Scriveteci a inviaggioconcorriere@rcs.it Seguiteci su Instagram [@inviaggioconcorriere](#) Seguiteci su Facebook [@InViaggioConCorriere](#)
Buon viaggio.



Primavera in Emilia ricca di eventi – dall’arte alla fotografia – che invitano a un viaggio interessante: **tante emozioni per gli occhi e per l’anima**. Questa **regione Slow Mix, fra cultura natura ed enogastronomia, propone sorprendenti scoperte nel territorio di Parma, Piacenza, Reggio Emilia**. Vogliamo cominciare onorando i 900 anni di una Cattedrale? Siamo nella città d’arte di Piacenza che celebra lo storico anniversario con un intero anno di eventi culturali. Dunque, entriamo nel Duomo (la data incisa nel portale destro è 1122) dove sono custodite splendide opere d’arte, in primis la **cupola affrescata da Guercino** (visitabile grazie a una suggestiva salita in quota). Spostiamoci poi nell’ex chiesa del Carmine per “Carmine Svelato-Placentia antiqua, sacre spoglie”, **una mostra digitale multimediale sulle indagini archeologiche eseguite all’interno e dallo scavo ai Musei Civici di Palazzo Farnese** (fino al 25 settembre). E ancora: l’arte del Novecento accoglie il visitatore nella **Galleria d’Arte Moderna Ricci Oddi** dove si rende omaggio a Gustav Klimt (partendo dal celebre dipinto “Ritratto di Signora” qui ritrovato dopo la scomparsa, con il racconto delle misteriose vicende che l’hanno visto protagonista) attraverso la grande esposizione **“Klimt. L’uomo, l’artista, il suo mondo”**. **Oltre 160 opere fra dipinti, sculture, grafica, manufatti d’arte decorativa, provenienti dal Belvedere Museum di Vienna, dalla Klimt Foundation e da molte collezioni pubbliche e private**. Il percorso è arricchito da una sezione dedicata agli artisti italiani che si ispirarono a Klimt: **Casorati, Wildt e Zecchin**. (Fino al 24 luglio 2022). Parma, “piccola capitale”, sorprende e ammalia con tre “diverse” mostre allestite nel suo territorio. Nel **Complesso Monumentale della Pilotta** si trova l’importante esposizione **“I Farnese. Architettura, Arte, Potere”**, che, con **oltre 300 opere, indaga l’affermazione della casata nel contesto europeo**, dal ‘500 al ‘700,

attraverso l'utilizzo delle arti. (Fino al 31 luglio 2022). Fuori dal centro storico, in località Mamiano di Traversetolo, ecco l'**omaggio a Lucio Fontana**, con una mostra che trae origine dal rapporto del maestro dello spazialismo con la **storica dell'arte Carla Lonzi**. Composto da circa 50 opere, il percorso espositivo "**Lucio Fontana. Autoritratto**" è visibile nelle sale della Villa dei Capolavori, sede della **Fondazione Magnani-Rocca**. (Fino al 3 luglio 2022).



Reggio Emilia

Un luogo magico, infine. Per godere della mostra "**DALL'ALTO. Aeropittura futurista**" occorre dirigersi verso Fontanellato al Labirinto della Masone di Franco Maria Ricci. Nella suggestione del verde Labirinto, un centinaio di opere per approfondire lo **sviluppo futurista che ha caratterizzato la pittura italiana nei primi decenni del '900**. (Fino al 3 luglio 2022).

La terza tappa della Primavera emiliana ci porta nella città della fotografia, Reggio Emilia. Qui si esalta l'opera di **Luigi Ghirri**, nel 30° anno dalla morte, con la **rassegna "Vedere Oltre"**, con numerose iniziative nel corso del 2022: mostre, seminari, incontri. E in città torna "**Fotografia Europea**" (29 aprile-12 giugno 2022), **Festival Internazionale**. "**Un'invincibile estate**" (frase di Camus) è il tema di quest'anno, ad indicare una riflessione sulle forze interiori che guidano le persone nelle azioni durante i momenti di grande sconvolgimento della vita. Dieci esposizioni allestite ai Chiostrini di San Pietro e in altre sedi cittadine. In concomitanza con "Fotografia Europea", la Collezione Maramotti di Reggio Emilia apre "**Bellum**" (1° maggio-31 luglio 2022), **nuovo progetto commissionato all'artista-fotografo Carlo Valsecchi**, che nasce da un'esplorazione delle costruzioni fortificate nel nord-est italiano, risalenti alla prima guerra mondiale: 44 fotografie di grande formato raccontano il conflitto ancestrale tra uomo e natura, e tra uomo e uomo. Nel corso del viaggio si può trovare spazio per rilassanti e piacevoli **soste gastronomiche, nelle campagne della Food Valley**. Per entrare nel cuore della Produzione del **Parmigiano Reggiano** il caseificio Parma2064 di Fidenza (Pr) apre le porte dando modo di osservare il processo che porta alla creazione del formaggio italiano più amato al mondo. **Dal formaggio ai salumi**, vale la visita (e il pranzo all'Hosteria del maiale) l'Antica Corte Pallavicina di Polesine Parmense, regno del gusto dei fratelli Luciano e Massimo Spigaroli. Nelle cantine, la distesa di culatelli in stagionatura. Qui c'è anche il **Museo del Culatello e del Masalén** (cioè il norcino):

percorso guidato concreto e virtuale tra i protagonisti alla base della nascita di un simbolo del territorio, figlio della nebbia. (Info 0524 936539). Tutte le info nel sito web www.visitemilia.com



Copertina del nuovo dorso InViaggio, illustrazione a cura di ANTONIO DELLUZIO

InViaggio, è il nuovo **inserto bimestrale del Corriere della Sera**, a cura della redazione Eventi Culturali. Un dorso **esclusivamente digitale** che ogni due mesi fa il punto sia sulla programmazione del Viaggi del Corriere, sia sulle tendenze che riguardano il settore. Spazio anche ai commenti, alle guide e alle illustrazioni. Lo stile è quello che caratterizza la nostra Newsletter: racconti affidati a firme del Corriere, recensioni, reportage, foto. Sul primo numero, l'intervento d'autore di Gian Antonio Stella e i contributi di Massimo Sideri, Alessia Cruciani, Nicola Saldutti, Manuela Croci ed Edoardo Vigna.



RAI 2 TG2 – Sì Viaggiare

13 Maggio 2022



Puntata del 13/05/2022

Itinerari, viaggi, consigli, curiosità, anticipazioni, nella rubrica dedicata alla scoperta delle mete turistiche in Italia e nel mondo. – Direttore Gennaro Sangiuliano A cura di Francesca Nocerino e di Silvia Vaccarezza

Condividi

All'interno del TG2 Sì Viaggiare, andato in onda alle ore 13:30, è stato intervistato Pierangelo Romersi, direttore di **Visit Emilia**.

Servizio realizzato alla BIT da Massimiliano Clarizio.

Per rivedere il video (al min. 9:20):

<https://www.rainews.it/rubriche/tg2siviaggiare/video/2022/05/TG2-Si-Viaggiare-del-13052022-ac2a66a6-ee99-49a9-9eea-d12cce2a8813.html>

Il sito di ANSA conta circa 7 milioni e 660 mila visitatori al giorno

Link:

https://www.ansa.it/canale_viaggiart/it/notizie/evasioni/2022/05/18/viaggio-nel-regno-delle-api-per-il-world-bee-day_332574b9-75a1-439a-b0a6-a8da30c4cba3.html

18 Maggio 2022

Viaggio nel regno delle api per il World Bee Day

Dall'Emilia al Molise tra apicoltori, arnie, propoli e miele



di Ida Bini (ANSA) - REGGIO EMILIA, 18 MAG - Il 20 maggio si celebra la "Giornata Mondiale delle Api", indetta dalle Nazioni Unite per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di tutelare le paladine dell'ambiente, preziosi insetti che ci donano cibo, biodiversità e miele.

Con i loro voli sui fiori le api garantiscono circa il 75 per cento della produzione di cibo nel mondo e il futuro del pianeta. Ma i loro equilibri sono a rischio, minacciati da una serie di cause: agricoltura intensiva, pesticidi, cambiamenti climatici, malattie e perdita della biodiversità.

Per omaggiare il World Bee Day facciamo un viaggio tra alcune delle aziende italiane che permettono di conoscere meglio il mondo delle api, sperimentare come si pratica l'apicoltura e comprendere quanto siano fondamentali per la nostra esistenza e per quella del pianeta, partecipando a coinvolgenti esperienze.

Nel cuore dell'Emilia l'azienda agricola biologica Casa Pietra è il regno delle api: immersa tra le colline di Salsomaggiore Terme, vicino a Castello di Tabiano, si scopre come vivono gli insetti, si assaporano diverse tipologie di miele - acacia, castagno e tiglio - e si impara a riconoscere propoli e pappa reale. Le degustazioni guidate e i corsi di apicoltura vanno prenotati sul sito: visitemilia.com Vicino a Borgonovo Val Tidone, in provincia di Piacenza, le arnie popolate da api, fuchi e dalla regina attendono di essere esplorate tra le campagne dell'azienda agricola Il Fucoré. E' un'esperienza emozionante da vivere soggiornando nel piccolo b&b e ritrovare il contatto con la natura della Val Tidone.

Sulla "Strada della Biodiversità", un percorso ad anello che attraversa il Parco del Modolena, a 10 minuti dal centro di Reggio Emilia, l'azienda agricola Api Libere è una scuola delle api a cielo aperto per grandi e piccoli. Si può partecipare a divertenti attività didattiche e "adottare un'ape", scoprendo come lavora nel corso di visite guidate. L'azienda produce miele biologico e organizza progetti ecologici didattici; è facilmente raggiungibile a piedi, in bicicletta, a cavallo o in compagnia di esperte guide ambientali lungo la Strada della Biodiversità che collega diverse aziende agricole e strutture ricettive dove mangiare, dormire e acquistare prodotti locali. Per maggiori informazioni: visitemilia.com In un mare di girasoli, fiori di campagna, antichi ulivi e vitigni autoctoni di uva sangiovese e trebbiano volano le api del Podere La Fattoria di Canonica dei Ricci Hotels, a poca distanza dalle spiagge di Cesenatico. Il cascinale di fine Ottocento, con vista sul colle di San Marino e di San Leo, è il luogo ideale dove partecipare a escursioni didattiche - anche per bambini - tra le arnie colorate, i profumi del miele, dell'olio e del vino. Da questo podere partono sentieri da percorrere a piedi e in bicicletta per conoscere l'entroterra romagnolo, tra borghi e colline. Il Podere La Fattoria si trova a 13 chilometri dallo storico fiume Rubicone e vicino a Santarcangelo di Romagna; è qui che le api lavorano per dare supporto alle coltivazioni e alla crescita di prodotti genuini che arrivano sulle tavole dei Ricci Hotels di Cesenatico. Info: riccihotels.it In Molise, una delle regioni con la più alta biodiversità d'Italia, c'è l'apiario di Comunità di Castel del Giudice, borgo al confine con l'Abruzzo, che invita a scoprire i segreti del mondo delle api e organizza visite esperienziali tra le arnie colorate. Guidati dagli apicoltori e protetti da maschere e guanti, i visitatori praticano l'apicoltura: esplorano il modo in cui le api raccolgono nettare e polline, costruiscono i favi e si occupano dell'ape regina; in estate è possibile anche sperimentare le attività di smielatura. Gli insetti dell'Apiario di Comunità di Castel del Giudice favoriscono l'impollinazione dei meleti biologici Melise, nati da terreni recuperati dall'abbandono, e delle coltivazioni agricole sostenibili tra boschi e montagne. Il miele millefiori dell'Apiario è anche il protagonista delle colazioni dell'albergo diffuso Borgotufi, che riapre il primo luglio; info: borgotufi.it Sul sentiero delle api di Rodengo, in Alto Adige, targhette di legno a forma di nido d'ape indicano la strada da percorrere, 6 chilometri e mezzo, fino al Romantik Hotel Stafler di Vipiteno.

E' qui che, tra masi di montagna e paesaggi incantati sulla Val Pusteria e la Valle Isarco, si può conoscere da vicino il mondo dell'apicoltura, degli insetti e del miele. Il percorso è ideale anche per famiglie con bambini e comincia dall'ufficio informazioni di Villa, snodandosi fino alla frazione Spissa e attraverso il bosco Astner-Leite con vista su Castel Rodengo, che si può anche visitare. Fino a settembre si può partecipare a tour guidati insieme a un apicoltore e, dopo aver esplorato arnie colorate, ci si rilassa nel centro benessere del Romantik Hotel Stafler dove il miele diventa ingrediente pregiato di un massaggio "detox honey", che scioglie ed elimina le tossine dal corpo. Info: romantikhotels.com (ANSA).

CARAVAN
CAMPER
GRANTURISMO

ANNO

MAXI
FESTIVAL

SPECIALE

Fiat Professional, Chausson

PRIMI PIANI

Arco, Fendt, Frankia, Knaus, Panorama

ACCESSORI

CBE, Giocomper, Telesco Group

LISTINI

Caravan 2022

GRANTURISMO

Villach, Piemonte
Lombardia, Veneto
Emilia Romagna
Umbria, Lazio



Parma

Incontri Il politico e magistrato ha ricordato l'amico giudice ucciso

«Falcone e i giorni del processo: la mia vita contro la mafia»

Pietro Grasso ha presentato il libro dedicato alla lotta a Cosa Nostra

» Sono passati trent'anni. Ma quell'atmosfera corrotta, quell'aria malata di morte sembra di respirarla ancora. «Per le strade di Palermo si moriva. Chi prendeva il posto di un collega caduto sapeva che avrebbe potuto essere il prossimo. E la distanza tra la vita e la strage era, spesso, solo un telecomando che si inceppava».

Pietro Grasso, ex presidente del Senato, magistrato protagonista del maxi processo e collaboratore di Giovanni Falcone oggi parla con pacatezza, dosa tra i ricordi anche particelle di ironia. Ma le frasi, i suoi racconti sono una specie di capsula del tempo che porta indietro. Quando mafia era una parola che non si poteva dire. Quando poliziotti, magistrati, uomini dello Stato cadevano uno dopo l'altro. E un pool di coraggiosi si apprestava a lanciare la sfida a Cosa Nostra.

«L'incontro con Falcone, con Borsellino mi ha cambiato la vita, professionalmente e personalmente», ha ricordato ieri, presentando il libro «Il mio amico Giovan-



Sotto scorta Grasso scortato dai poliziotti che lo proteggono.

ni» (Feltrinelli) all'auditorium Toscanini. Ad ascoltarlo molti giovani: e proprio a loro Grasso ha dedicato il libro che nasce per mantenere viva la memoria quei giorni cupi. Ma anche per raccontare chi era Giovanni Falcone. Per Grasso, prima di tutto, un amico con cui scherzare, con cui ritrovarsi a tavola prima di tornare alle 40mila pagine di un processo mai osato prima. «Ho voluto con questo libro lanciare un messaggio: è

giusto ancora oggi seguire l'esempio di quegli uomini che la mafia ha pensato di stroncare. Ma ha commesso un errore: dalla loro morte è nata una maggiore consapevolezza, una rinascita collettiva. Una lotta di liberazione». Una ripresa costata cara e che non si può pensare sia solo cosa di ieri. «Perché la mafia è certo molto cambiata. Ma non è scomparsa. E se anche oggi sembra pensare più agli affari quando serve

sa ancora approfittare della sopraffazione, sfruttare la violenza. Avvantaggiarsi dall'omertà e dall'indifferenza».

Tutti gli ostacoli che Grasso, Falcone, Borsellino e tanti altri hanno affrontato nella loro carriera. Molti di loro non ci sono più.

«Io ricordo ancora quando sono stato chiamato come giudice a latere al maxiprocesso: è da lì in poi che è cresciuta la consapevolezza che prima non avevamo. Tanto che pensavamo che Cosa Nostra fosse formata solo gruppetti sparsi di banditi ignoranti».

Non lo erano: era una piovra, una cupola, una malattia che ora conosciamo. E possiamo provare a curare. «Perché la mafia contamina tutto e le parole lo dimostrano: nel loro lessico la famiglia da rifugio diventa una associazione per delinquere. L'amicizia perde il valore positivo perché l'amico dell'amico è un colluso. E persino l'onore perde il suo senso: ché l'uomo d'onore è uno che fa del male».

Luca Pelagatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve



Discovery

Una troupe in città per raccontare la Food Valley

» Ieri mattina una troupe di Discovery era in città per le riprese di una serie che racconterà l'Emilia come culla della Food Valley. Il progetto è promosso da Visit Emilia, con presidente Cristiano Casa, e dalla Regione. Ogni volta Andrea Petrini, guru della gastronomia, accompagna sul territorio uno chef straniero e una giornalista. Nel caso di Parma si tratta dello chef Isaac McHale, del Clove Club in Shoreditch a Londra, e della giornalista Anna Hart.

Viale dei Mille

Tubo rotto: centinaia di case a secco per ore

» Centinaia di abitazioni senz'acqua nella seconda metà del pomeriggio di ieri nella zona compresa tra via Solari, via Spezia e viale dei Mille. Le case a secco e un platano in quest'ultima strada «inondato»: il guasto era sotto la pianta e le squadre dell'Iren si sono prodigate in una riparazione da pollice verde. Introdotto un tubo nuovo in quello rotto, non è stato necessario tagliare le radici.

Domani

Il libro di poesie di Gallieri da Fiaccadori

» Alla libreria Fiaccadori, sotto la loggia del cortile del Vescovado, Francesco Gallieri presenta il suo quarto libro di poesie dal titolo provocatorio «Una vipera nel bidet». La presentazione è in programma per domani alle ore 17, allietata dalla presenza musicale del violino di Viktoria Borissova. Per un'improvvisa indisponibilità Isa Guastalla sarà sostituita da Bianca Venturini.

NOTE DI STILE



**RADIO
MONTE
CARLO**

MUSICA di GRAN CLASSE





**Un tuffo dove
l'acqua è più blu:
si torna in piscina**
Da giovedì a pieno regime

A PAGINA 2

**Mi consigli
un lavoro?
Sei proposte**
Posizioni aperte su Milano

A PAGINA 5

**«Sull'amore
non si scherza.
Su Milano...»**
Il ritorno di Antonacci

A PAGINA 17



A far colore continua tu

*Dopo quattro anni di
Piazze Aperte, Milano
prova ad evolvere quel
concetto di urbanistica
tattica per come abbiamo
imparato a conoscerla:
è una sfida possibile?*

SEU e SICURO da pagina 10



Gioielli storici senza segreti

Teatri aperti a Parma, Piacenza e Reggio Emilia

Un viaggio esperienziale nel cuore dei teatri storici delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Dal 2 al 5 giugno torna *Teatri Aperti*, la kermesse che apre le porte dei gioielli del territorio da nuovi e inediti punti di vista, a volte difficilmente accessibili, partecipando a visite guidate. Si potranno ammirare le meraviglie artistiche e architettoniche che li rendono unici, scoprire aneddoti curiosi e vicende intriganti e solcare i palchi che hanno ospitato i Maestri dell'arte e della musica. Sul sito www.visitemilia.com l'elenco dei teatri che aderiscono all'iniziativa, le date e gli orari di visita, gratuite o a pagamento, oltre alle modalità di prenotazione. Info su visitemilia.com.



Al via Alberi in Cammino con A riveder le lucciole

Riparte il ciclo di percorsi poetici nell'Appennino emiliano

Sabato 4 giugno va in scena *A riveder le lucciole, verso gli alberi madre*, l'anteprima della seconda edizione di Alberi in Cammino, progetto che promuove la riscoperta delle meraviglie dell'Appennino e dei suoi giganti secolari. Gli incontri si svolgeranno dalle **17.00** alle **19.00** (fatta eccezione per l'anteprima del 4 giugno, dalle **19.45** alle **21.30**) e partiranno con un facile cammino di circa 30/45 minuti per raggiungere l'albero dove si terrà lo spettacolo: l'attore e regista Gabriele Parrillo sarà accompagnato dalla danzatrice e coreografa Cora Steinleger e dalla violoncellista Daniela Savoldi. Si parte il 4 giugno a Bagnacavallo, Ravenna, nell'oasi Podere Pantaleone. Prenotazioni online su eventbrite.it.



L'ingorda, la pedalata sulla Food Valley Bike

Eccellenze enogastronomiche da percorrere su due ruote

Debutta *L'ingorda*, l'evento di punta del primo festival che ha come fulcro la *Food Valley Bike*, organizzata da Levante Bike e FIAB PARMA: il 4 giugno i partecipanti saliranno in sella per una pedalata non competitiva alla scoperta del territorio e delle sue eccellenze enogastronomiche. Il percorso è scandito da punti ristoro, allestiti in luoghi caratteristici, secondo due formule: la *Mezza Ingorda* di 37 chilometri da Parma a Colorno e *L'ingorda*, fino a Busseto della lunghezza di 80 chilometri. Lunghezze da pedalare a tappe con oltre dieci degustazioni, numerosi eventi e 40 chilometri di navigazione lungo il fiume Po, alla scoperta della valle del cibo. Iscrizioni online su endu.net/it/events/ingorda/.



Ivrea come non l'avete mai vista

Partono i tour della città Patrimonio Unesco

Ivrea, "capitale" del Canavese è una città ricca di storia oltre che dal 2018 è sito Patrimonio Mondiale UNESCO come città industriale del XX secolo in riferimento al progetto architettonico, culturale, sociale, imprenditoriale realizzato da Adriano Olivetti dal 1930 al 1960 e completatosi negli anni successivi. Da sabato 5 giugno, e ogni primo sabato del mese, saranno proposti due programmi di visita guidata: *Welcome Tour Ivrea* e *Welcome Tour Ivrea Città Industriale - Unesco* che prevedono un tour attraverso le più importanti strade del centro storico della città di Ivrea e del sito Unesco, permettendo di visitare dall'esterno i principali monumenti del centro città e gli edifici moderni della città industriale. Info su turismotorino.org.



Al Festival 2022, cultura orientale protagonista

La kermesse diffusa in Piemonte e Roero

Debutta la seconda edizione de *Il Festival*, evento musicale diffuso organizzato da Roero Cultural Events che avrà come tema della rassegna, l'Oriente: non soltanto musiche provenienti dall'Oriente, ma anche opere per le quali è stato fonte di ispirazione cercando di indagare il punto di vista dell'artista orientale sulla nostra cultura occidentale. La kermesse sarà itinerante e porterà dal 2 al 26 giugno, undici concerti in location esclusive del Roero e del Piemonte: Torino, Cuneo, Alba, Guarene, Canale, Castagnito, Montà, Pollenzo, Coazzolo e Govone, con affermati artisti internazionali come Nobuko Imai, Luosha Fang e delian::quartett e giovani musicisti emergenti. Tutti i concerti sono gratuiti e su prenotazione.roeroculturalevents.it.



100 cuvée in degustazione a La Prima dell'Alta Langa

Brindisi al Museo di Italdesign a Moncalieri

Si svolgerà lunedì 6 giugno, la nuova edizione de *La Prima dell'Alta Langa*, la grande degustazione di tutte le cuvée dei soci del Consorzio Alta Langa aperta a un pubblico di operatori professionali, buyer, enotecari, ristoratori, distributori, barman, giornalisti. Più di 100 le etichette di Alta Langa in degustazione - tra vini bianchi, rosati, riserve, grandi formati, millesimi rari - per circa 40 diversi produttori che saranno presenti all'evento. La sede scelta è quella del Museo di Italdesign a Moncalieri (Torino), fra modelli di auto futuristiche, contemporanee, parte dell'heritage dell'azienda piemontese che, dal 1968, offre stile, progettazione, costruzione prototipale e di pre-serie a brand di tutto il mondo nei campi dell'automotive e del product design. Info su altalangadocg.com.

Viaggio nei teatri storici

Dal 2 al 5 giugno ritorna Teatri Aperti, un viaggio nei teatri storici emiliani, organizzato da Visit Emilia. Nel Reggiano aderiscono all'iniziativa il teatro Valli, in città, oltre al Ruggeri di Guastalla, situato nel cuore del centro storico della cittadina sul Po. C'è la possibilità di partecipare a visite guidate che mostrano i gioielli del territorio da inediti punti di vista, a volte difficilmente accessibili.
Informazioni: www.visitemilia.com.

